

## ***Intervento del Sen. Claudio Micheloni in Commissione Affari Esteri, Emigrazione***

---

*Il 21 ottobre 2009, sullo Schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente:  
"Regolamento di semplificazione recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria  
delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari di I categoria del Ministero degli affari  
esteri"*

Il senatore [MICHELONI](#) (PD) fa presente come, al di là di interventi settoriali sulla rete diplomatico e consolare, quale quello in esame, manchi ancora l'istituzione di un tavolo di confronto tra Parlamento e Governo sul tema complessivo della ristrutturazione degli uffici all'estero.

Ricorda che il tema è estremamente sentito presso la collettività italiana ed è stato oggetto di specifica attenzione nella riunione della Commissione continentale per l'Europa del Consiglio generale per gli italiani all'estero che si è testè conclusa a Barcellona.

*... e inoltre sui lavori della Commissione*

Il senatore [MICHELONI](#) (PD) si associa all'esigenza di restituire profondità al dibattito sulla ratifica dei trattati internazionali dal punto di vista della presenza e della partecipazione dei parlamentari. Un'eventuale sessione dedicata esclusivamente all'esame degli strumenti internazionali sarebbe efficace, in tal senso, solo ove si accompagnasse a misure di verifica del numero legale per deliberare.

Chiede infine alla rappresentante del Governo di poter disporre di dati aggiornati circa gli accordi internazionali già sottoscritti dall'Italia e non ancora ratificati.

Il senatore [MICHELONI](#) (PD) interviene in relazione all'iniziativa adottata dal sottosegretario di Stato per gli affari esteri Mantica per svolgere una missione conoscitiva da parte delle Commissioni esteri della Camera dei deputati e del Senato a Bruxelles per la presentazione dei servizi consolari telematici.

Sottolinea, a tale proposito, come la richiesta avanzata dalla propria parte politica di poter contestualmente visitare anche i consolati in Belgio di Charleroi, Genk e Liegi abbia ricevuto una risposta negativa da parte del Governo. Auspica, peraltro, che una rappresentanza parlamentare possa, comunque, una volta a Bruxelles, svolgere un breve sopralluogo quantomeno a Charleroi.

Il senatore [MICHELONI](#) (PD) fa presente che i componenti del Consiglio generale degli italiani all'estero per il Belgio hanno rappresentato, da un lato, l'interesse per la prospettata realizzazione della prestazione dei servizi consolari per via telematica e, dall'altro, l'esigenza di una accurata analisi della struttura e del funzionamento delle altre sedi consolari in Belgio che potrebbero essere interessate dal processo di ristrutturazione della rete degli uffici all'estero da parte del Ministero.